

# Milano

MENU CERCA

## Coronavirus Fase 2, apertura parziale per l'Idroscalo, il primo giorno erano già in 2.500

Cerca nel sito

METEO

la Repubblica

Rep. ABONATI



(fotogramma)

*Vietata la spiaggia, chiuse le aree gioco, è possibile fare attività fisica ma a distanza di sicurezza*

di SIMONE BIANCHIN

Stampa

ABBONATI



08 maggio 2020

L'Idroscalo è tornato con la sua Riviera Est aperta, e con il sole la ripresa parziale del mare di Milano è stata un battesimo estivo, regalando una giornata con un sogno da leoni ruggenti, riportato quasi a realtà dalla nuova ordinanza. Tornano vela e canoa ma anche canottaggio, il tennis, arrampicata sportiva, mountain bike. Dalle sette e mezza di mattina alle nove di sera, questi gli orari di apertura, nel primo giorno di ieri, giovedì 7, sono entrate all'Idroscalo duemilacinquecento persone (mille la mattina e millecinquecento al pomeriggio) grazie a una giornata limpidissima e con una temperatura avvolgente di 24 gradi, mix che ha strizzato l'occhio e fatto spogliare. Tanti a petto nudo, anche in bici (rigorosamente con le mascherine) con la sensazione di essere tornati liberi e di trovarsi in un bel posto, dopo due mesi di lockdown.



Condividi

Ma se c'è da sudare e fame e sete si fanno sentire, da oggi ci sarà anche l'asporto su prenotazione con tre punti di ristoro aperti e che serviranno cibo, bevande e gelati. Per ottenere le consumazioni bisogna telefonare a uno di questi gestori: bar Chalet - vicino all'ingresso Riviera Est - che è un chiosco in riva al lago a gestione familiare che vende panini, gelati, bibite, spuntini e caffè (347 4688737); Beach bar Punta dell'est - vicino all'ingresso Riviera Est - una terrazza con caffetteria, panini, gelati, bibite, birre alla spina e centrifugati (366 3613874); e, ancora, il Kiosko ultima spiaggia, vicino al bosco, lungo il viale che porta verso la testata Sud: stesso gestore del Beach bar Punta dell'est. La regola per mangiare e bere all'Idroscalo è molto chiara: distanze da rispettare, il picnic non è consentito e quindi il suggerimento è di farlo accomodandosi sulle diverse panchine di legno disponibili verso le rive e sotto agli alberi all'ombra. Ricordando che anche sulle panchine vale la regola del metro di distanza tra una persona e un'altra. Lo specchio d'acqua nel primo giorno era rimasto

intoccabile tranne per i cani (che possono fare il bagno in una delle due aree cani verso la fine della Riviera Est che è lunga tre chilometri e mezzo) e per gli atleti federali riconosciuti di interesse nazionale, come i due canoisti che si sono subito allenati in acqua pagaiando ciascuno a bordo della propria canoa: Filippo Vincenzi, maratoneta senior, e Giulio Bernocchi, nazionale under 23 di velocità.



Condividi

Chiunque può camminare singolarmente, tenendosi a un metro di distanza da qualsiasi altra persona (salvo congiunti conviventi) correre e fare attività motoria mantenendo i due metri di distanza, andare in bici, pattinare, muoversi utilizzando monopattini anche elettrici, skateboard e similari a due metri di distanza. Si può pescare da riva a due metri di distanza da altre persone (si pescano carpe, lucci e cavedani) si può accedere alle aree cani sempre con un metro di distanza, almeno, rispetto all'altro padrone. Quello che invece non si può fare: entrare in acqua, accedere alle spiagge che sono chiuse, e non si può neanche prendere il sole a riva con l'asciugamano sull'erba, non si possono fare attività ludiche e ricreative, non si possono utilizzare le aree gioco, sono chiuse le case dell'acqua e anche le fontanelle.

Da domani gli accessi diventano due: oltre a quello pedonale della Riviera Est, aprirà l'accesso sud dal lato della protezione civile. Da entrambi gli ingressi, dove la temperatura viene rilevata col termoscanner, si potrà anche uscire. Massimo duemila persone potranno essere presenti contemporaneamente all'interno del parco, la mascherina è obbligatoria sempre, per tutti e ad eccezione dei bambini fino ai cinque anni che possono stare senza deve coprire bocca e naso. Sono aperti i bagni numeri 3, 4, 5 e 6. Il Parco viene sanificato con biopost per spazi all'aperto, panchine e servizi igienici; sanidart disinfettante a base di alcol per porte, lavelli, arredi e uffici; atomizzatori per igienizzare con getto micronizzato 0,20 mg. Il personale addetto agisce protetto con mascherine, visiere, guanti e tute usa e getta.

"Abbiamo lavorato per riaprire in sicurezza – dice Marco Francioso, presidente del cda di Istituzione Idroscalo – e il premio per il nostro lavoro è stato già quello di aver visto la felicità, gli occhi che brillavano, il sorriso sulla faccia di tutte le persone che sono venute il primo giorno e che sono finalmente riuscite a respirare aria nuova. Davvero, è il nostro premio". Soddisfatta la direttrice dell'Istituzione Idroscalo, Maria Cristina Pinoschi: "Abbiamo riaperto in sicurezza in una splendida giornata, tutti attenti al rispetto delle regole ma anche molto contenti. Bambini, pescatori, runner, ciclisti e tanti che semplicemente passeggiavano in tranquillità. Ora proseguiremo per ampliare l'apertura nel rispetto degli aggiornamenti che ci verranno dati da governo e Regione".

Mi piace Piace a 163.122 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.